

# Interazione Uomo-Macchina e tecnologie web

Prof.ssa Liliana Ardissono Dipartimento di Informatica Università di Torino

**Programmazione server-side: Java Servlets – parte 2** 



Questa presentazione è distribuita sotto licenza Creative Commons CC BY ND

# Protocolli di interazione stateless e stateful



#### Protocollo stateless

 Ogni richiesta del client è gestita in una nuova sessione ⇒ il server non ha memoria delle precedenti richieste fatte dal client. Es: HTTP 1.0

#### Protocollo stateful

- Un protocollo stateful gestisce un canale virtuale di comunicazione. Il canale permette di vedere richieste e risposte multiple come parte di una stessa connessione tra client e server
- — ⇒ il protocollo permette di gestire risposte a richieste che dipendono dal contenuto della richiesta e dai risultati delle precedenti richieste
- es: FTP (se io eseguo "dir" dopo aver fatto "cd miaCartella", io vedo la lista di file che stanno sotto "miaCartella")

# Gestione della sessione utente - motivazioni



Nello sviluppo di applicazioni web serve un meccanismo che permetta di

- riconoscere la sequenza di azioni effettuate dallo stesso browser durante interazione - se no non si può capire che le richieste appartengono alla stessa interazione ⇒ gestione della sessione utente (session tracking)
- 2. mantenere una memoria associata alla particolare interazione, per memorizzare i dati l'esecuzione delle operazioni ⇒ gestione dello stato della sessione utente

# Gestione della sessione utente - motivazioni - I



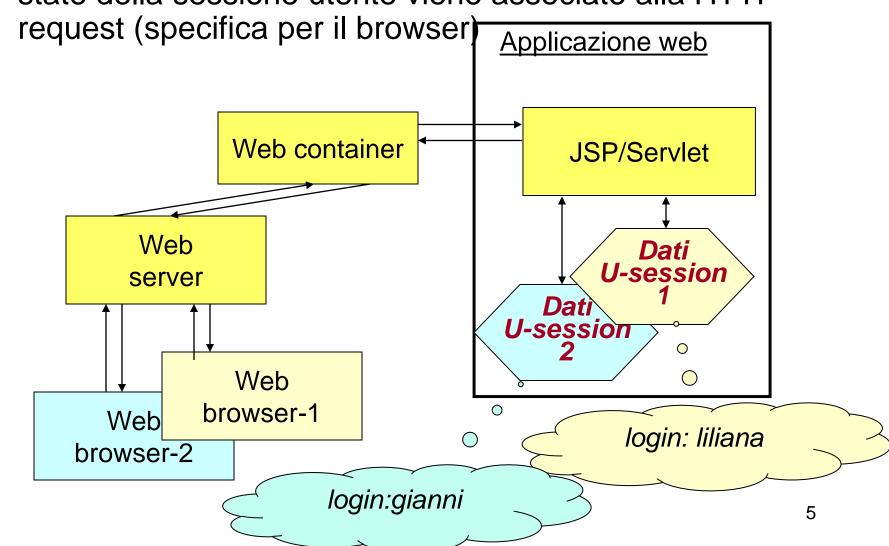
Per esempio, molte applicazioni web devono mantenere dei dati durante l'interazione con l'utente

- autenticazione dell'utente (⇒ bisogna mantenere i suoi dati per tutta l'interazione, per es., per adattare l'interazione a ruoli utente diversi)
- salvataggio di scelte fatte dall'utente. Es:
  - inserimento di prodotti nel carrello della spesa
  - impostazione di criteri per la ricerca di prodotti (prezzo max di camera d'albergo, data di arrivo e partenza desiderate, etc.)



## Interazioni parallele con l'applicazione

Per abbinare i dati all'interazione a cui si riferiscono, lo stato della sessione utente viene associato alla HTTP



#### Sessione utente e stato dell'interazione

- Riconoscimento della sessione utente (session tracking)
  - Il server associa le richieste successive di uno stesso browser ad una sola interazione (traccia l'identità del client)
- Mantenimento dello stato della sessione utente
  - Il server ricorda i dati relativi alle precedenti richieste effettuate durante la sessione. Può rispondere alle richieste tenendo conto di tali dati

NB: la gestione della sessione utente è necessaria per gestirne lo stato, ma non sufficiente

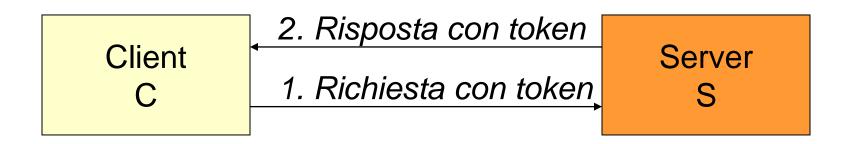
Es: HTTP 1.1 supporta le sessioni utente ma non lo stato delle interazioni

# Tecniche di session tracking – modello generale



Le tecniche di session tracking sono basate sullo scambio di **token identificativi** tra client (C) e server (S):

- C invia richiesta HTTP a S
- S risponde associando un token univoco T alla risposta
- C invia ulteriori richieste associando il token T. T permette a S di riconoscere C



## Tecniche di session tracking – Cookies - I

#### Cookie



- informazione testuale inviata dal server al client. Il cookie viene memorizzato sul client e restituito dal client al server ad ogni richiesta HTTP
- contiene una lista di coppie <nome, valore>, con attributi addizionali (come campo commento, massimo tempo di vita del cookie, ...)
- Client e server scambiano il cookie nell'header di ciascuna HTTP request e response
- II Web server invia un cookie come segue (esempio)
  - Set-cookie: uid=pippo;age=3600; Path="/"

nome del cookie: uid valore del cookie: pippo attributi: domain, ...

# Tecniche di session tracking – Cookies - Il



 Normalmente il session tracking viene effettuato usando i cookies

 Però, se il browser rifiuta i cookies, il session tracking non funziona bene perché ad ogni richiesta si crea una nuova sessione utente

URL rewriting sopperisce a questo problema

# Tecniche di session tracking - URL rewriting



- Data l'HTTP request del client, il server
  - genera il token T identificativo del client
    - Es: T= 2F392C7084114FADC082D9BA22D81957
  - inserisce il token come parametro delle richieste per ciascun link (ancora) delle pagine di risposta che invia a client: sessionid=T
    - Es: <a href="http://www.example.com/servlet/hello;sessionid=2">f392C7084114FADC082D9BA22D81957</a>"> link </a>
- Per ogni link che l'utente può seguire, l'HTTP request contiene anche il parametro sessionid, usato dal server per riconoscere il client

## Altre tecniche di session tracking



#### Hidden form fields

Il token è inserito in campi nascosti delle form

### Sessioni che usano Secure Socket Layer (SSL)

 SSL usa il protocollo di scambio di messaggi crittografati HTTPS. Per stabilire le connessioni, client e server generano session keys (chiavi simmetriche per crittografare e decrittare messaggi). Tali chiavi possono essere usate per identificare il client e la sessione utente

#### Gestione di sessioni utente con le Servlet



- Le Servlet permettono il <u>session tracking</u>
  - Esse utilizzano i cookies e/o l'URL rewriting come strumenti di session tracking
- e il mantenimento dello stato della sessione utente
  - Esse offrono un oggetto di tipo "HttpSession" per salvare i dati da mantenere nell'ambito di una sessione di interazione con l'utente
  - L'Interface javax.servlet.HttpSession incapsula la nozione di sessione utente (il Web Container implementa HttpSession)

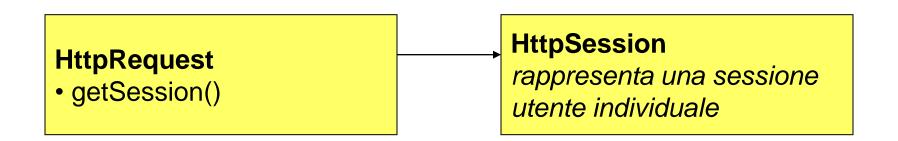


## HttpRequest e sessioni utente

L'Interface HttpServletRequest offre il metodo getSession() per accedere all'oggetto HttpSession associato alla richiesta utente

Il Web container gestisce

- gli scambi di token tra client e server
- le associazioni tra token e oggetti HttpSession



# HTTPServletRequest - getSession() - I



- se l'HTTP request non ha un oggetto
  HTTPSession associato, getSession() crea nuovo
  oggetto sessione e lo restituisce al chiamante.
  Questo accade alla prima richiesta fatta da un
  browser, o se il browser non accetta i cookies.
- altrimenti getSession() restituisce l'oggetto sessione esistente. L'oggetto sessione è stato creato da una precedente richiesta effettuata dallo stesso browser nell'ambito dell'interazione con l'utente.



# HTTPServletRequest - getSession() - II

I metodi doGet() e doPost() hanno come primo parametro l'oggetto HttpServletRequest che tiene i dati della sessione utente a cui appartiene la richiesta HTTP.

```
protected void doGet(HttpServletRequest request,
    HttpServletResponse response) throws
    ServletException, IOException {
      response.setContentType("text/html;charset=UTF-8");
      String nm = request.getParameter("nome");

    HttpSession s = request.getSession();
...
}
```

# javax.servlet.http - Interface HttpSession - I



#### String getId():

 restituisce l'identificativo di sessione (token, es: 2F392C7084114FADC082D9BA22D81957)

#### long getLastAccessedTime():

 restituisce il numero di millisecondi trascorsi dall'ultima richiesta del client

#### int getMaxInactiveInterval():

 restituisce il numero massimo di secondi di attività della sessione tra due richieste utente, dopodiché la sessione scade

#### long getCreationTime()

restituisce la data di creazione della sessione utente

## javax.servlet.http - Interface HttpSession - II

#### void invalidate():

 fa terminare la sessione utente (per esempio, per implementare operazione di logout) – distrugge l'oggetto HttpSession

#### Object getAttribute(String name)

 restituisce valore dell'attributo "name" memorizzato nella sessione utente (oggetto HttpSession), se l'attributo esiste. Null altrimenti

#### Enumeration getAttributeNames()

 restituisce l'enumerazione dei nomi degli attributi memorizzati nella sessione utente

#### void setAttribute(String name, Object o)

 salva in sessione l'attributo name con valore o (o è un riferimento a un oggetto)

#### **NOTE:** Attributi di una sessione utente



NB: setAttribute() salva il riferimento all'oggetto java ⇒

- se il riferimento cambia bisogna rieseguire il metodo
- se invece cambiano solo i valori dei campi dell'oggetto non è necessario
- removeAttribute() rimuove un attributo dalla sessione utente
- getAttribute(), setAttribute() e removeAttribute()
   non sono synchronized ⇒ se thread diversi
   modificano una stessa sessione utente si possono
   avere problemi ⇒ gestite la mutua esclusione!



## Sessione utente – esempio

```
protected void doGet(HttpServletRequest request,
    HttpServletResponse response) throws ServletException,
    IOException {
        String nm = request.getParameter("nome");
```

Recupera l'oggetto sessione dall'HTTPRequest, se esiste. Se non c'è, viene creato sul momento

```
HttpSession s = request.getSession(); <a> s.setAttribute("userName", nm);</a>
```

.... } Salva il nome dell'utente in sessione utente, come attributo di nome userName, per renderlo disponibile a tutte le componenti dell'applicazione durante l'interazione con l'utente

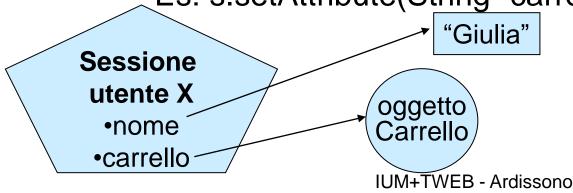
# Interfaccia HttpSession - stato della sessione utente – cioè, mantenimento di dati nella memoria del web container

Un oggetto HttpSession s può contenere attributi che descrivono lo stato della sessione utente

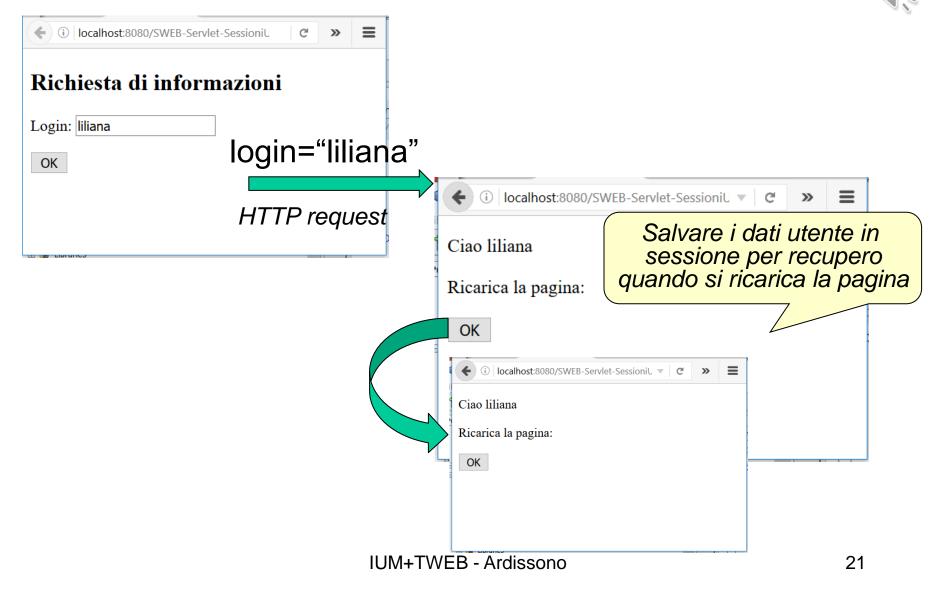
– Es: s.setAttribute(String "nome", "Giulia");

NB: potrei salvare un riferimento a un oggetto complesso (es. Carrello contiene i prodotti scelti dall'utente in un catalogo)

Es: s.setAttribute(String "carrello", new Carrello());



# Es: gestione di dati in sessione utente – ServletSessioniUtente0Mav



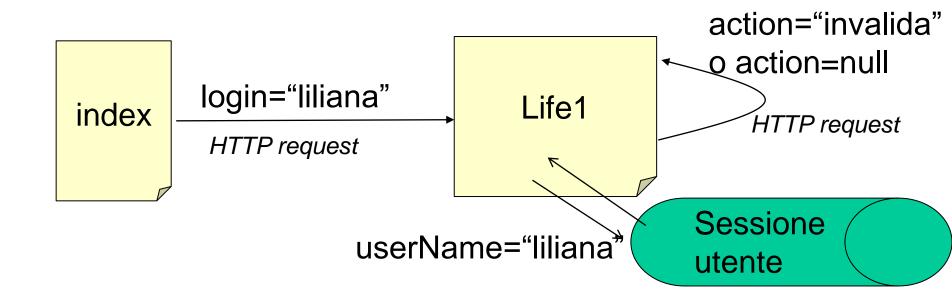
#### GestioneSessioneUtente0-codice - I



protected void doPost(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response) throws ServletException, IOException { String account = request.getParameter("login"); // prendo login da richiesta HTTP HttpSession s = request.getSession(); // prendo il riferimento alla sessione utente if (account!=null) Se HTTPRequest contiene parametro s.setAttribute("account", account); try (PrintWriter out = response.getWriter()) login, viene salvato in sessione utente out.println("<!DOCTYPE html>"); out.println("<html><head>("<title>Servlet GestisciSessione</title></head>"); out.println("<body>"); out.println("Ciao " + s.getAttribute("account") + ""); Prende account da sessione utente out.println("Ricarica la pagina: "); out.println("<form action=\"hello-servlet\" method=\"post\">" + " <input type=\"submit\" name=\"submit\" value=\"OK\"/></form> ");out.println("</body>"); out.println("</html>"); 22

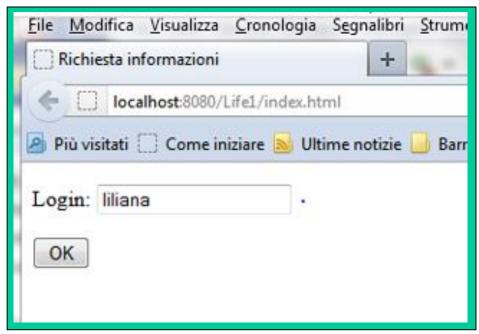
# Life1: Flusso di informazioni tra pagine

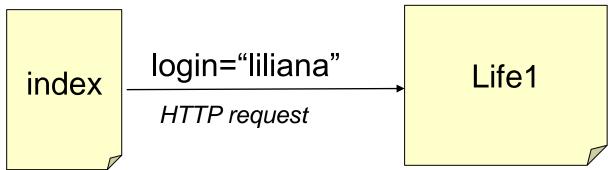




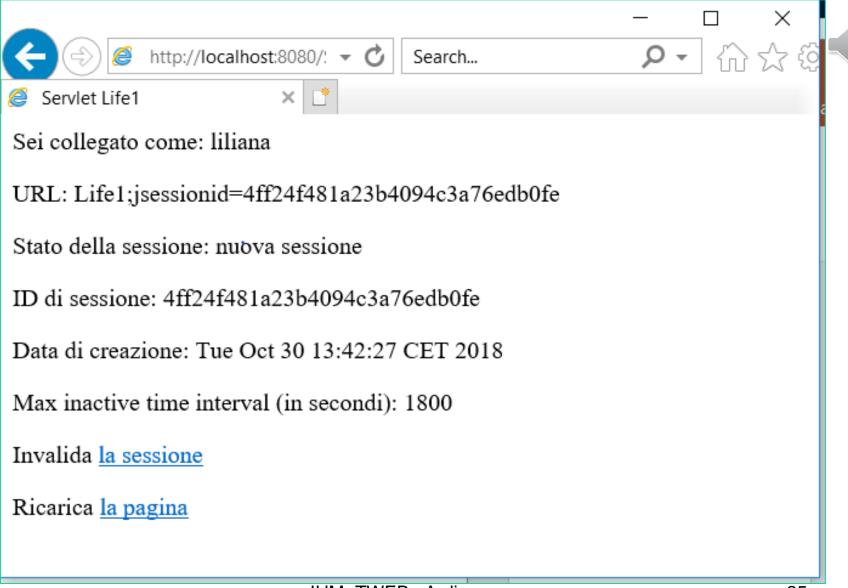
# Life1 – pagina 1 (index.html)





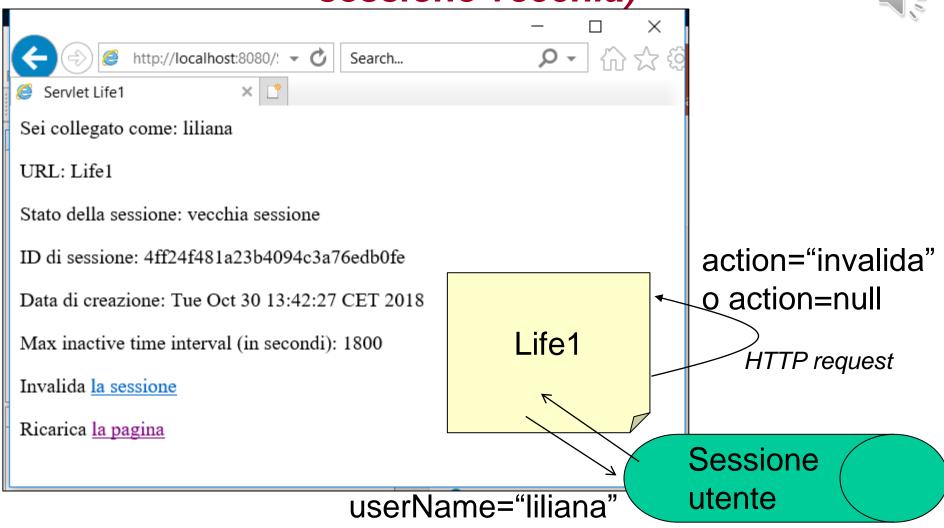


## Life1 – seconda pagina– sessione utente nuova



Life1 – ricarico la pagina (entro il timeout –

sessione vecchia)





#### Life1 – codice - I

```
protected void doGet(HttpServletRequest request,
   HttpServletResponse response) throws ServletException,
   IOException {
    response.setContentType("text/html;charset=UTF-8");
     String userName = request.getParameter("login");
     HttpSession s = request.getSession();
                                           Se HTTPRequest contiene il parametro
                                              login, salvarlo in sessione utente
if (userName!=null)
       s.setAttribute("userName", userName);
    String url = response.encodeURL("life1-servlet");
    PrintWriter out = response.getWriter();
                                                Faccio computare l'url per le
    try {
                                            invocazioni successive della Servlet,
       out.println("<html><head>");
                                                Con URL encoding – vd. poi
       out.println("<title>Servlet Life1</title>");
       out.println("</head>");
                                     Prendo userName dalla sessione utente
       out.println("<body>");
       out.println("Sei collegato come: " +
                                s.getAttribute("userName") + "");
```

#### Life1 – codice - II



```
//... continua...
      String azione = request.getParameter("action");
       out.println("" + url + "");
       if (azione!=null && azione.equals("invalida")) {
                                                           Distrugge la
                                                         sessione utente
         s.invalidate();
         out.println("Sessione invalidata!");
         out.println("Ricarica <a href=\"" + url + "\"> la pagina</a>");
                                                URL per ricaricare pagina
       else {
         out.print("Stato della sessione: "); generato con URL encoding
         if (s.isNew()) out.println(" nuova sessione");
         else out.println(" vecchia sessione");
                                                      Recupera informazioni
                                                      sulla sessione (id, etc.
         out.println("ID di sessione: "+s.getld());
         out.println("<br/>br>Data di creazione: " +
                               new Date(s.getCreationTime()));
         out.println("<br/>br>Max inactive time interval (in secondi): " +
                                        s.getMaxInactiveInterval() +
```

#### Life1 – codice - III



```
//... continua...
          out.println("Invalida <a href=\"" + url +
   "?action=invalida\"> la sessione</a>");
          out.println("Ricarica <a href=\"" + url + "\"> la
   pagina</a>");
       out.println("</body>");
       out.println("</html>");
     } finally {
       out.close();
```

NB: Life1 gestisce uno stato che include solo il nome dell'utente. Però lo stato potrebbe contenere oggetti java complessi, come un oggetto Utente che contiene i dati dell'utente di uso frequente nell'applicazione

# NOTE: memorizzazione di dati in sessione utente – siate parchi!

- Troppi dati nelle sessioni utente appesantiscono la gestione dell'applicazione perché occupano memoria del Web Container
- Quindi le applicazioni devono mettere in sessione utente il minor numero di dati possibile. Per es:
  - usate le richieste HTTP, <u>non la sessione</u> <u>utente, per passare parametri da una pagina</u> <u>di applicazione all'altra</u> (request.setAttribute()/getAttribute())

# Session tracking con URL rewriting - I



Gli url da inserire nelle pagine devono essere computati dinamicamente, sulla base dell'id di sessione utente, anziché essere fissi:

url = response.encodeURL("life1-servlet");

L'url generato contiene il token di sessione, memorizzato nel parametro jsessionid. Es:

\Life1\Life1;jsessionid=54C84D2221E28E60B1D4C8 C8521BA89E

 NB: response.encodeURL() deve essere invocato DOPO aver fatto generare la sessione utente, quindi dopo request.getSession()



# Session tracking con URL rewriting - II

- Siccome il token viene inserito negli URL, funziona anche se il browser non accetta i cookies
- Per impostare URL rewriting bisogna scrivere del codice specifico nell'applicazione Web – vd. Life1



#### Durata delle sessioni utente

- NB: le sessioni utente scadono per timeout per non caricare il server quando gli utenti abbandonano l'interazione
- Il tempo di **timeout** è specificato **in minuti** nel deployment descriptor **web.xml**. Per esempio, 30 minuti:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<web-app version="3.0"
  xmlns="http://java.sun.com/xml/ns/javaee"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  ...">
 <session-config>
    <session-timeout> 30 </session-timeout>
 </session-config>
<web-app>
```